Il dono dello Spirito Santo per un neonato

09.10.2019

La visita dell'apostolo di distretto Giorgio Zbinden mercoledì 9 ottobre 2019 è stata l'occasione per l'elargizione del dono dello Spirito Santo ad un bambino di poche settimane.



Era da un po' di tempo che l'apostolo di distretto Giorgio Zbinden non visitava la comunità di Milano, come lui stesso ha affermato. Il viaggio di ritorno da San Pietroburgo (Russia), ove ha accompagnato il sommoapostolo Jean-Luc Schneider, è stata l'occasione per portare tanta gioia alle comunità lombarde riunite di Milano, Busto Arsizio (VA), Trezzano sul Naviglio (MI) e Lecco.

Il servo di Dio ha incentrato la predica sulla parola nel Vangelo di Luca, 8, 16: " *Nessuno accende una lampada e poi la copre con un vaso, o la mette sotto il letto; anzi la mette sul candeliere, perché chi entra veda la luce*". La "luce" è per noi lo Spirito Santo, che porta calore e forza all'anima; è anche la saggezza divina, che è il risultato dell'amorevole sacrificio di Gesù.

L'apostolo di distretto ha invitato tutti i presenti a mettere ben in evidenza la luce divina che Dio ci ha dato, come su un "candeliere", in modo che tutti possano vedere e percepire che pensiamo, agiamo e ci ispiriamo all'esempio di Gesù.

Anche in questa visita l'apostolo di distretto non ha lesinato una gioia particolare, poiché ha elargito il dono dello Spirito Santo ad un bambino nato qualche settimana fa e che aveva ricevuto, domenica 6 ottobre scorso, il sacramento del Santo Battesimo d'acqua.





